

Furto di identità: il VERO *pericolo online*

SONO MOLTO PIÙ NUMEROSE DELLE RAPINE IN FILIALE. MA RICEVONO MOLTA MENO ATTENZIONE: LE FRODI CREDITIZIE CON FURTO DI IDENTITÀ CONTINUANO A CRESCERE NEL NOSTRO PAESE. E SONO UNO DEI PRINCIPALI RISCHI PER LA FIDUCIA DEL CLIENTE NEI SERVIZI ONLINE

Le frodi creditizie con furto di identità pesano per 152 milioni di euro sulla nostra economia. Nel 2016, secondo l'Osservatorio CRIF, sono ulteriormente cresciute per un totale di 26.100 casi rispetto ai 25.300 dell'anno precedente. Le rapine in banca, per avere un termine di paragone, sono state più o meno 300.

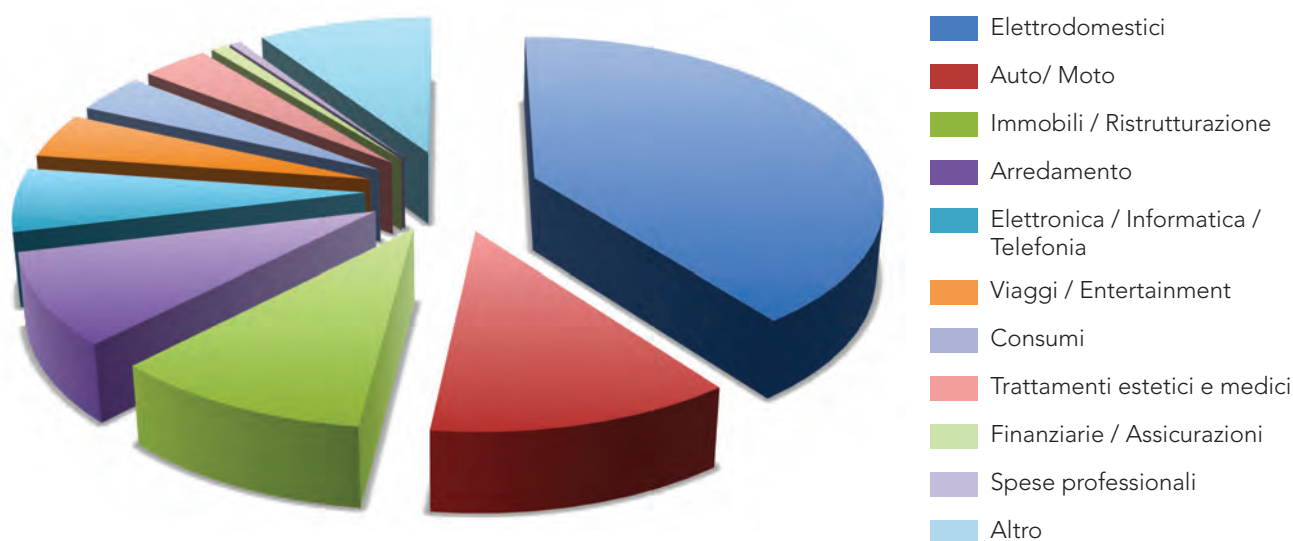
Uomo tra i 40 e i 50. Ma crescita tra gli under 30

Eppure, il furto di identità resta

un fenomeno poco pubblicizzato. Quasi due frodi su tre colpiscono uomini e il 26% delle vittime ha tra i 41 e i 50 anni: non è un problema di competenza digitale, quando di reddito. In quella fascia di età si incomincia ad avere una storia creditizia consolidata, delle entrate stabili e un certo risparmio. Che non sia un problema di capacità lo conferma anche la crescita (+11,3%) delle frodi che hanno colpito gli under30: meno abbienti dei loro genitori,

GLI ACQUISTI FRADUOLENTI PREFERITI? ELETTRODOMESTICI, AUTO E MOTO

Tipologia di bene oggetto di frode nel 2016, in percentuale



Fonte: Osservatorio Frodi Creditizie, CRIF, 2017

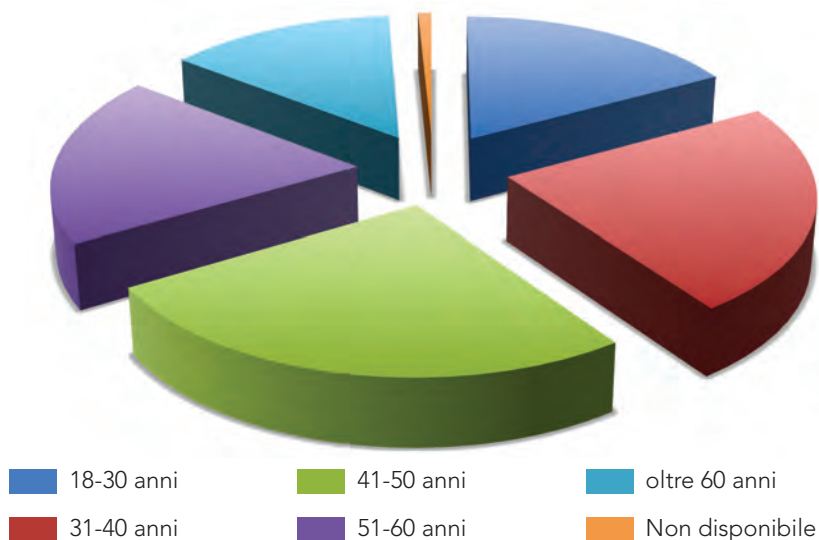
ma decisamente poco prudenti nell'utilizzare internet e nel condividere i propri dati personali.

Si punta al finalizzato

Il 64,3% delle frodi mediante furto di identità riguarda prestiti finalizzati. Facile capire il perché: si acquisisce un bene, anche molto costoso, per utilizzarlo o rivenderlo. Senza spendere nulla, visto che il finanziamento non verrà rimborsato e la vittima lo scoprirà solo in un secondo momento. Il 39,8% dei prestiti finalizzati fraudolenti è legato all'acquisto di un elettrodomestico, il 12,1% a auto/moto, il 6,2% a informatica e telefonia. In linea con questi dati, il 20,9% delle frodi riguarda valori inferiori ai 1.500 euro, ma il 13,5% ha comunque importi superiori ai 10mila euro.

CRESCE LA QUOTA DEI FRODATI UNDER30

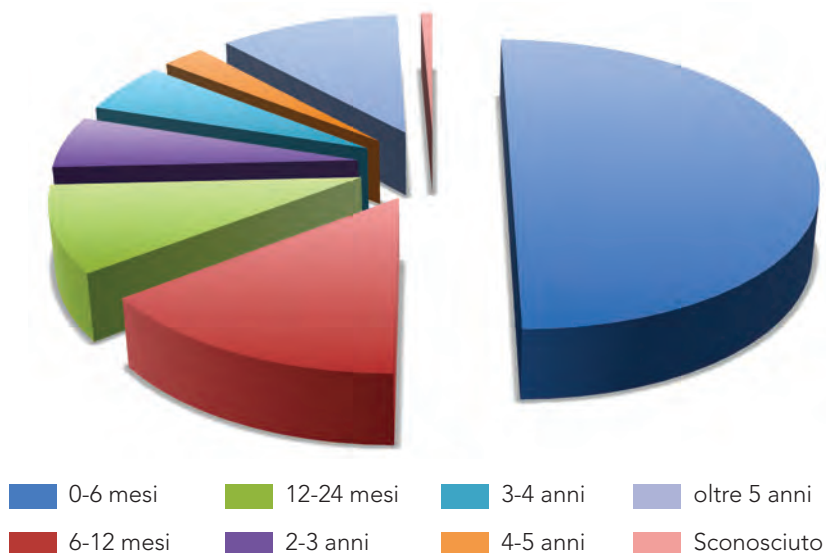
Età delle vittime di frode creditizia nel 2016



Fonte: Osservatorio Frodi Creditizie, CRIF, 2017

LA METÀ DELLE FRODI È SCOPERTA ENTRO IL SEMESTRE

Tempi di scoperta della frode creditizia nel 2016



Fonte: Osservatorio Frodi Creditizie, CRIF, 2017

Anche 5 anni per scoprire la frode

Il 50% delle frodi viene rilevato entro 6 mesi, ma circa una frode su cinque resta ignota per più di 5 anni. E sono proprio le frodi per gli importi maggiori quelle che vengono scoperte dopo più tempo: in un caso su due ci vogliono più di cinque anni, proprio perché i criminali utilizzano tecniche più sofisticate. La scoperta avviene molto spesso solo al ricevimento di un sollecito di pagamento, ma è in crescita la quota di frodati che si accorge che qualcosa non va controllando l'estratto conto, nonché attraverso sistemi di alert dedicati.

A.G.